

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto:

TC-600

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Solvente di pulizia per telai serigrafici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Tecnolab s.r.l.

Via/Numero: Via Legnano, 13

CAP/Città/Nazionalità: 20821 Meda –MB- Italia

Telefono: +39 0362 347416

Fax: +39 0362 347634

Contatto: info@tecnolab-srl.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Cà-Granda-Milano)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Liquido e vapori infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini.



GHS02 FIAMMA / Flam. Liq. 3: H226



GHS07 / STOT SE 3; H336

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Fiamma (GHS02) - Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di Prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/

Superfici riscaldate. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente
P312	In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304/340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P403/235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordi con le normative locali e nazionali

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3 COMPOSIZIONI/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Caratteristiche chimiche

1-METOSI-2-PROPANOLO; Numero di registrazione (CE): 01-2119457435-35;
Nr. CAS: 107-98-2; Nr. CE: 203-539-1; Nr. Indice: 603-064-00-3

Classificazione 1272/2008 (CLP): Flam.



Liq. 3: H226



STOT SE 3; H336

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Lavare con acqua e sciacquare bene. Cambiare i vestiti se necessario, se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e

Di trattamenti speciali

Nessun dato.

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori.

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati.

Con l'incendio possono formarsi gas velenosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estintore degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio.



In caso di incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.

5.4 Ulteriori indicazioni

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non lasciare colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere.

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente (per esempio sabbia, terra, farina fossile, ecc.). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori informazioni

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti



Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Classe di deposito: 3

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr CAS: 107-98-2

Specifica: TRGS 900-Valori limite dell'aria presso la postazione di lavoro (D)

Valore: 100 ppm / 370mg/m³

Categoria: 2 (I)

Annotazioni: Y

Data versione: 02/07/2009

Specifica: STEL (EC)

Valore: 150 ppm / 568 mg/m³

Annotazioni: H

Data versione: 08/06/2000

Specifica: Valore limite (8 ore) (EC)

Valore: 100 ppm / 375 mg/m³

Annotazioni: H

Data versione: 08/06/2000

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro



Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Utilizzare misure di protezione adeguate per mani, occhi e pelle. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

Protezione della respirazione



Impiegare maschera protettiva con filtri per vapori organici (tipo A = colore marrone) Conformi alla norma EN 14387.

Protezione delle mani



Impiegare guanti protettivi in gomma butilica.

Protezione degli occhi



Impiegare occhiali di protezione laterali (EN 166).

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e di vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico della specie
Punto solidificazione:	(1013hPa) -96 °C
Densità Vapori:	3,1
Punto di ebollizione:	(1013hPa) 117-125 °C
Autoinfiammabilità:	290 °C
Punto di infiammabilità:	30 °C
Proprietà esplosive:	Limiti 1,9 - 13,1% b.v.
Pressione di vapore:	20 °C) 11.7 hPa
Densità:	(20 °C) 0,920 Kg/L
Solubile in acqua:	Solubile
Valore pH:	Neutro
Viscosità:	(20 °C) 1,9 mPa.s
Tensione superficiale:	(20 °C) 70,7 millenewton/metro

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.



SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

10.2 Stabilità chimica

19 – Può formare perossidi esplosivi. Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (vedere paragrafo 7).
Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.3 Possibilità di reazione pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente

10.4 Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. 19- Può formare perossidi esplosivi. Evitare infiltrazione aria/Ossigeno (si forma perossido)

10.5 Materiali incompatibili da decomposizione

Agenti ossidanti - Alluminio

10.6 Prodotti pericolosi da decomposizione

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto non presenta particolari rischi per la salute umana.

Gli eventuali possibili rischi per l'uomo possono essere dovuti all'infiammabilità del prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rilevanti per la classificazione

Specificazione: LD50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Via di assunzione: per via orale

Specie per il test: ratto

Valore: 5660 mg/kg

Specificazione: LD50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Via di assunzione: per via cutanea

Specie per il test: coniglio

Valore: 9999,99 mg/kg

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione: EC50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Parametro: Pesce

Valore: > 100mg/l

Specificazione: EC50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Parametro: Alga

Specificazione: IC50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Parametro: Pesce

Valore: > 100mg/l

Specificazione: IC50 (1-METOSSI-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)**Nome commerciale: TC-600**

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

Parametro: Alga
Valore: > 100mg/l
Specificazione: LC50 (1-METOSSO-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)
Parametro: Pesce
Valore: > 100mg/l
Specificazione: LC50 (1-METOSSO-2-PROPANOLO; Nr. CAS: 107-98)
Parametro: Alga
Valore: > 100mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradazione / abbattimento**

Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.7 Ulteriori indicazioni

VOC: Sì

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi incontaminati

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato

lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati.

Gli imballi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero UN**

3092

14.2 Nome di spedizione UN**ADR/RID**

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

IMDG-Code

1-METHOXY-2-PROPANOL

ICAO-TI/IATA-DGR

1-METHOXY-2-PROPANOL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

Classe: 3

Classificazione –code: F1

Kemler: 30

Codice restrizione tunnel: D/E

Disposizioni particolari: LQ 7 – E 1

Etichetta pericolo: 3

IMDG – Code

Classe: 3

EMS - No.: F-E / S-D

Disposizioni particolari: LQ 5 I – E 1

Etichetta pericolo: 3

ICAO – TI / IATA – DGR

Classe: 3

Disposizioni particolari: E 1

Etichetta pericolo: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID

IMDG – Code

ICAO – TI / IATA – DGR

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Fiamma (GHS02) - Punto esclamativo (GHS07)



SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nome commerciale: TC-600

Revisione : 04.06.2015 Versione 03

Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di Prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/
Superfici riscaldate. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente

P312 In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un
Medico

P304/340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta
e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P403/235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordi con le normative locali e
nazionali

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D. Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei Luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.

Classe di pericolosità per le acque

Classe: 1 secondo VwVwS

Norme internazionali

Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH)

Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto

16 ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzo tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

CLP – Indicazioni di Pericolo dei componenti

H226 Liquido e vapori infiammabili

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Data di scadenza: 12 mesi dalla data di produzione